

La Fondazione Scuola rilancia: torna la **Cena di Gala** e partono i **nuovi progetti** per la scuola

Nei due anni di pandemia la Fondazione Scuola è sempre stata attiva per garantire all'Istituto il necessario sostegno economico e gli strumenti per affrontare l'emergenza: ora torna "in presenza" con il suo evento più importante, dove racconterà i progetti per l'anno in corso

La macchina organizzata a pieno ritmo e il conto alla rovescia per la Cena di Gala della Fondazione Scuola, che si terrà il 19 maggio nell'Aula Magna dell'istituto scolastico, è iniziato. Dopo due anni di sospensione forzata a causa della pandemia, il ritorno del tradizionale evento di raccolta fondi ha quest'anno un'importanza particolare perché segna, anche per la Fondazione, un ritorno alla normalità fatto di relazioni in presenza, momenti aggregativi, contatto ravvicinato con amici e sostenitori. A suggellarne l'importanza simbolica è la data scelta, che non a caso cade durante la festa di Lag Ba'omer, celebrazione di rinascita dopo un periodo di avversità.

LA FONDAZIONE NON HA MAI SMESSO DI LAVORARE

«Non vedevamo l'ora di poter riprendere a organizzare la nostra Cena di Gala e ora siamo molto emozionati, non soltanto perché è il nostro principale evento ma anche perché finalmente perché possiamo tornare alla consuetudine dello stare insieme, delle strette di mano, del ritrovarsi per chiacchierare in un contesto conviviale pieno di calore», dice il presidente della Fondazione Scuola Marco Grego. «I due anni di sospensione delle nostre attività in presenza sono stati difficili da tutti i punti di vista, ma la Fondazione non mai ha

smesso di lavorare. Anzi, gli sforzi sono stati potenziati per garantire alla scuola il necessario sostegno economico per dotarsi degli strumenti con cui affrontare la pandemia» afferma Grego.

Già a gennaio 2020, forse prima in Italia, la scuola ha infatti ricevuto una partita di disinfettante che la Fondazione si era mobilitata per fornire grazie a un generoso sponsor; sono seguite le webcam per consentire la didattica a distanza, poi strumenti informatici come i tablet grafici per i licei che, consegnati a casa a ogni studente, hanno permesso a insegnanti e ragazzi di condividere spiegazioni ed esercitazioni in tempo reale proprio come sulla lavagna dell'aula. E ancora il webinar - uno dei primi in assoluto - con esperti di didattica, infettivologia e psicologia per preparare docenti e genitori al ritorno a scuola dopo il lockdown che è stato seguito online da più di 23mila utenti, ma anche la Artist Call dedicata a tutti gli studenti della Lombardia, invitati dalla Fondazione a trasformare l'esperienza della quarantena in opera d'arte.

LA GENEROSITÀ DI DONATORI E SPONSOR NEL PERIODO PIÙ DIFFICILE

«La più grande soddisfazione è stata comunque quella di riuscire, nel biennio 2020-2021, a raccogliere lo stesso ammontare di fondi degli anni precedenti, anche senza il supporto



Marco Grego

della cena di gala come momento catalizzatore di donazioni» spiega il presidente. «I consiglieri della Fondazione si sono attivati per contattare i donatori personalmente, e i donatori hanno risposto in maniera straordinaria, comprendendo le esigenze della scuola e rafforzando il sostegno nel periodo più difficile. Molto generosi anche tanti sponsor, che nonostante la cancellazione della Cena di Gala 2020 hanno comunque garantito il loro contributo».

La gratitudine della Fondazione va anche agli scomparsi Luciana Sinigaglia, Elsa Schivo Saporta e Simone Fubini, i cui generosi lasciti testamentari hanno permesso, e permetteranno, di raggiungere molti obiettivi, primi fra tutti l'avanzamento della riqualificazione dell'edificio scolastico e l'erogazione di borse di studio per aiutare le famiglie in difficoltà che desiderano dare un'educazione ebraica ai propri figli a sostenere le spese delle rette scolastiche.

UNA FASE DI RILANCIO CON NUOVI PROGETTI DA AVVIARE

La Cena di Gala del 19 maggio sarà dunque l'occasione per ritrovarsi e riabbracciarsi, ma anche per presentare i progetti e i programmi della Fondazione: «Siamo in una fase di rilancio, con tante idee e tante attività da avviare» conferma Marco Grego. «Alcuni dei nostri tradizionali progetti si sono dovuti adattare

alle nuove esigenze legate alla pandemia: penso per esempio al viaggio ad Auschwitz e nella Polonia ebraica per i ragazzi della 4° liceo, che è tuttora in evoluzione e che probabilmente si svolgerà su tre giorni invece di cinque. Concluderemo la fase di ristrutturazione dell'edificio scolastico inaugurando gli ultimi spazi oggetto di riqualificazione, ma abbiamo in mente anche di rafforzare la relazione con donatori e sponsor con iniziative loro dedicate. Continueremo a finanziare la didattica d'eccellenza e il sostegno allo studio, e stiamo pensando a nuove attività per gli Alumni (ex allievi). Infine, non dimentichiamo che quest'anno cade il 60esimo anniversario della fondazione della scuola, e la Fondazione Scuola - si perdoni il gioco di parole - è disponibile a promuovere, insieme alla Comunità, un'iniziativa per celebrare la ricorrenza e continuare a sostenere le attività dell'Istituto con l'impegno e l'entusiasmo di sempre».

Aria pulita a scuola: installati purificatori in tutte le aule

Dallo scorso febbraio tutte le aule, gli uffici e le aree di attività della scuola sono stati attrezzati con purificatori d'aria: si tratta di 71 dispositivi portatili, dotati di potenti filtri multistrato in microfibra, che possono eliminare fino al 99% degli agenti inquinanti presenti nell'aria degli spazi chiusi. Forniti dalla Fondazione Scuola per rispondere a un'esigenza dettata dall'emergenza Covid, i purificatori non sostituiscono le mascherine dove obbligatorie, ma poiché catturano le goccioline di aerosol (veicolo di trasmissione del Covid), così come le particelle di virus e batteri, contribuiscono a ridurre il rischio di contagio e a rendere più salubre l'aria che respirano bambini e ragazzi. L'"operazione purificatori" della Fondazione è partita a gennaio con una mappatura degli ambienti scolastici per determinare il numero di dispositivi necessari; è stato quindi coinvolto l'ufficio tecnico dell'Istituto

per ricercare, fra i tanti presenti sul mercato, il prodotto migliore in termini di prestazioni, necessità di manutenzione, rapporto qualità/prezzo. I purificatori, eleganti cilindri bianchi alimentati dalla rete elettrica, sono stati personalizzati con il logo della Fondazione Scuola.





Fondazione Scuola
DELLA COMUNITÀ EBRAICA DI MILANO

Fondazione Scuola presenta

la CENA DI GALA

Serata di raccolta fondi a sostegno della Scuola

giovedì 19 maggio 2022
ore 19.00

Aula Magna A. Benatoff

f y i

www.fondazionescuolaebraica.it

Saranno rispettate le norme di distanziamento Covid

riprendiamoil filo